

PROGRAMMA SVOLTO A.S 2022-23

LABORATORIO DI FACILITAZIONE DI ITALIANO CdC A023ter

Anno scolastico 2022/2023 - Docente : Manila Masini

IISS Galileo Galilei

Studenti con background migratorio

Il programma svolto si riferisce al sostegno / potenziamento linguistico di studenti con background migratorio nel corso dell'Anno Scolastico 2022-23 presenti presso IISS Galileo Galilei per la precisione 20 ore settimanali distribuite nei vari livelli A2, B1.1, B1.2 e B2 e nel secondo periodo dell'a.s, quello del pentamestre anche con due moduli di lingua studio rispettivamente 2 ore settimanali di diritto per il biennio e a settimane alternate di 2 ore di storia per il biennio e il triennio.

Le ore dei corsi degli studenti NAI, al I anno, in totale alla fine dell'anno per 8 studenti e all'inizio 3, sono state coperte dal corso proposto dai Centri Linguistici, nella persona della docente Benedini con la quale si è lavorato in perfetta sinergia ed armonia.

Ovviamente nella distribuzione dell'orario si è privilegiato, anche per doveri legati ai vincoli legislativi vigenti, gli studenti N.A.I e comunque coloro i quali siano arrivati in Italia da meno di tre anni per permettere il supporto necessario nel raggiungimento delle competenze BICS (Basic Interpersonal Communication Skills)

A questi in particolare sono state dedicate dalle 6, per il corso A1.1, alle 8 ore settimanali per il corso A2, nel trimestre e dalle 6 per il corso A1.1 e A1.2 alle 7 ore per il corso A2 nel pentamestre.

L'obiettivo, in particolare nella seconda parte dell'anno scolastico, è stato dunque quello di non tralasciare e prevedere, fin dove possibile anche un intervento sulla Lingua Studio ovvero sostenere il complesso e ben più duraturo raggiungimento delle competenze CALP (Cognitive Academic Language Proficiency):

[cit]

L'arrivo di alunni stranieri pone in primo piano l'acquisizione della lingua italiana (lingua2). Volendo ulteriormente suddividere le richieste che vengono fatte agli alunni possiamo dividere le competenze linguistiche in primarie (lingua della comunicazione B.I.C.S) e secondarie (lingua dello studio C.A.L.P). La prima, che è anche più importante è di più facile acquisizione, mentre la seconda richiede metodi e strumenti più raffinati e tempi notevolmente più lunghi che in media possono raggiungere i 7 anni dal primo anno di utilizzo della lingua da parte di uno studente medio.

Volendo semplificare al massimo possiamo definire il BICS (Basic Interpersonal Communication Skills) come l'insieme delle competenze legate alla lingua della comunicazione e CALP (Cognitive Academic Language Proficiency) le competenze più evolute legate alla lingua dello studio delle varie discipline con le quali i nostri studenti con background migratorio, inseriti fin da subito in un contesto di studio sono costretti a confrontarsi e ad utilizzarle assai precocemente rispetto ai tempi necessari per una più corretta acquisizione di tale competenza.

Nel BICS troviamo così il saluto, una domanda semplice, dare un nome ad oggetti di uso quotidiano, mentre nel CALP possiamo avere la capacità di fare domande complesse, di descrivere un oggetto o un'azione, di fare un riassunto o raccontare un evento suddividendolo in maniera sequenziale e così via.

E' superfluo ricordare come il CALP diventi essenziale per un avvicinamento alle microlingue (le lingue delle singole discipline) e al proseguimento scolastico dell'allievo con buone probabilità di successo.

L'approccio didattico che personalmente ho adottato come da piano di lavoro presentato si rifà ad un metodo eclettico/integrato, su base comunicativa laddove viene privilegiata la **produzione orale** come ambito all'interno del quale verificare l'acquisizione dei concetti/argomenti affrontati in relazione a comprensione/produzione/correttezza morfo sintattica a nell'ottica del raggiungimento dei livelli di comunicazione linguistica necessari ad affrontare il percorso scolastico degli studenti in questione.

Si è cercato dunque di sviluppare al massimo la competenza comunicativa degli studenti e di insegnare l'uso della lingua in diverse situazioni comunicative che possono presentarsi nella vita quotidiana e non.

Si è cercato di sviluppare tutte le competenze nelle 4 abilità:

ascolto, parlato: monologico e interattivo/ dialogico, lettura e produzione scritta,

ma è stato dato, come detto, un ampio spazio all'ascolto ed al parlato.

I contenuti sono stati distribuiti in unità tematiche e UA (Unità di Apprendimento).

Ogni unità è stata sviluppata seguendo le fasi di **globalità, analisi e sintesi, riflessione, verifica e autovalutazione** per cui ogni testo (testo scritto o ascoltato) verrà presentato allo studente prima seguendo un'esplorazione di tipo globale, (cioè attraverso una fase di pre-comprensione, elicitando cioè pre-conoscenze, ipotesi, aspettative, e attraverso una fase di comprensione globale) poi in maniera analitica, analizzandone per esempio gli aspetti grammaticali, lessicali, le funzioni comunicative etc.,

In ultimo è sempre stata prevista una fase di sintesi e di una riflessione il più autonoma e creativa possibile per poi giungere ad una autovalutazione dei singoli prodotti linguistici, sia scritti, sia orali.

Per la valutazione degli alunni sono stati raccolti dati formati e derivanti dall'osservazione, dalle produzioni orali degli alunni in classe, e da alcune prove scritte coerenti con gli argomenti trattati, finanche ai compiti svolti in autonomia a casa e/o lavori cooperativi di gruppo e presentazioni orali.

I giudizi espressi in voti numerici e giudizi sintetici, personali e della docente dei corsi in rete esterni alla scuola, sono stati forniti di volta in volta all'insegnante curricolare, anche nel caso di materie altre rispetto a Italiano, qualora concordato con i singoli docenti, sia di lettere che di diritto e storia.

L'insegnamento esplicito della grammatica è da intendersi come riflessione sulla lingua, cioè sempre estrapolata e analizzata all'interno delle funzioni linguistiche-comunicative e dei testi affrontati e in particolar modo attraverso il metodo induttivo.

Sono stati proposti materiali vari tratti da libri di testo specifici per Italiano L2 tra cui:

Dieci, Nuovo Espresso, Nuovo Progetto Italiano, Contatto, In Italiano, Bar Italia, Magari,

Grammatica pratica della Lingua Italiana, Nuova grammatica avanzata.

Da notare l'impegno di alcune studentesse nel Progetto FSE Scegol, che ho personalmente spinto, incoraggiato e seguito sia nelle fasi pre-iniziali, iniziali e conclusive.

Il giorno 14 giugno si è svolta infatti l'uscita didattica agli Uffizi con passeggiata culturale per la città di Firenze.

P.S. PER FORTUNA ANCHE QUEST'ANNO NON SI E' RESO NECESSARIO UN ADEGUAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE IN CASO DI EVENTUALE RINNOVATA EMERGENZA SANITARIA E CONSEGUENTE ADOZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA INTEGRATA – DDI, MA VICEVERSA LE LEZIONI SI SONO SEMPRE SVOLTE IN PRESENZA NELL'AULA PREDISPOSTA 201.1 DOTATA DI LAVAGNA MULTIMEDIALE

16 giugno 2023

Manila Masini